



Ufficio: segreteria

Brescia, 23 febbraio 2007

DICHIARAZIONE STAMPA di Michela Spera

Si è raggiunta oggi, con la Brandt Italia, l'ipotesi di accordo che affronta, senza ricorso ai licenziamenti, la difficile situazione occupazionale apertasi nell'incontro di settembre 2006, con la dichiarazione aziendale di 250 esuberanti e un piano industriale di riduzione di costi per affrontare la grave situazione di squilibrio di fattura e di costi dell'azienda e il calo di volumi degli elettrodomestici registrati dal mercato europeo.

L'ipotesi di accordo raggiunta in data odierna, dopo aver definito un piano industriale che prevede impegni sul mantenimento del sito produttivo di Verolanuova, investimenti per 6 milioni di euro di cui il 50% destinati ai nuovi prodotti a incasso, il mantenimento parziale del reparto plastica, ha definito il ricorso ad un anno di contratto di solidarietà e a un anno di cassa integrazione straordinaria per il quale sono state concordate integrazioni salariali a parziale tutela del reddito, una verifica da tenersi entro il 30 gennaio 2008 per valutare la possibilità di un eventuale ricorso al secondo anno del contratto di solidarietà. Le assemblee dei lavoratori convocate per lunedì 26 febbraio, valuteranno nel merito i contenuti dell'ipotesi di accordo.

Nel frattempo la Fiom – Cgil esprime soddisfazione per il raggiungimento di una intesa che salvaguarda lo stabilimento i lavoratori e i lavoratrici della Brandt

Fiom – Cgil